

ORIGINALE

COMUNE DI RECALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 17.05.2018

OGGETTO: Regolamento Forum Giovani. Modifiche ed integrazioni.

L'anno duemilaDiciotto il giorno Diciassette del mese di Maggio alle ore 18,50 e seguenti, nella sala delle riunioni del Consiglio Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale, sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima** convocazione.

Sono presenti i Sigg.

PRESENTI ASSENTI

1- Dott.	PORFIDIA RAFFAELE	SI	
2- Sig.	DI MAIO DOMENICO		SI
3- “	GADOLA ANTONIO	SI	
4- “	MASSI ILARIA	SI	
5- “	GUERRIERO GIOVANNA	SI	
6- “	OMMENIELLO FRANCESCO	SI	
7- “	ARGENZIANO GEMMA	SI	
8- “	MINGIONE BENITO BRUNO	SI	
9- “	MARIA ROSSI ANTONIETTA		SI
10- “	ARGENZIANO ANTIMO	SI	
11- “	ROSSI CIRO		SI
12- “	SORBO MARIA	SI	
13- “	ORBALLO VINCENZO	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione (art.97, comma 4 lett.a, del D. lgs. 267/2000) il segretario Comunale **Dott. Alessandro RIVELLINI**.

Il Sig. Francesco Ommeniello, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza della seduta, e constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato contenente la proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale invita alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "**Regolamento forum giovani. Modifiche e integrazioni**".

Il Consigliere comunale Benito Bruno MINGIONE legge la proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

Al termine della presentazione della proposta chiede ed ottiene la parola il Consigliere ORBALLO Vincenzo il quale dichiara di aver preso parte alle riunioni propedeutiche alla stesura del Regolamento inerente il "Forum Giovani". In un primo momento aveva rilevato delle anomalie. Superate negli incontri successivi addivenendo ad un confronto che ha permesso di risolvere gli argomenti più delicati. Inoltre sostiene che ci sono le basi affinché il Forum Giovani sia un ottimo strumento che possa decollare mantenendo le giuste distanze dalla politica.

Affermazioni del Consigliere ORBALLO , condivise dal SINDACO Dr. Raffaele PORFIDIA che sottolinea come il Forum debba essere apolitico e l'importanza della libertà di azione dei giovani.

Alle ore 23.20 esce il Consigliere Domenico DI MAIO.

Il Consigliere ARGENZIANO Antimo propone una modifica relativa alla figura del Coordinatore all'art. 7 del Regolamento "Forum Giovani" nella parte che recita ".....Il Coordinatore al momento della nomina deve essere necessariamente maggiorenne e dal momento della carica di Consigliere del Forum non deve ricoprire.....". La parte sottolineata ed in corsivo è sostituita e modificata da "..... Il Consigliere al momento della candidatura alla carica di coordinatore non deve.....". La proposta è approvata all'unanimità.

In prosieguo il Sindaco propone un'aggiunta al Regolamento all'art. 6 nella parte che recita "*La perdita della qualifica di Consigliere del Forum dei Giovani può avvenire per i seguenti motivi:*
- *per dimissioni da comunicarsi per iscritto al Coordinamento;*
- *in seguito alla registrazione di tre assenze consecutive in sede di Assemblea*" con l'integrazione di seguito riportata in corsivo e sottolineata: "*tre assenze consecutive ingiustificate in sede di Assemblea in un arco temporale di tre mesi*"

La proposta è approvata all'unanimità.

Successivamente il Presidente del Consiglio pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno. La votazione effettuata in modo palese e per alzata di mano produce il seguente esito :

consiglieri presenti: n.10
consiglieri votanti: n. 110
voti favorevoli: n. 10
voti contrari: n. 0
astenuiti n. 0.

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

- **Di approvare** l'allegato "Nuovo Regolamento del Forum dei giovani del Comune di Recale", composto di n. 10 (Dieci) articoli che, allegato al presente atto, e costituisce parte integrante ed essenziale;

- **Di evidenziare** e dare atto che tale testo Regolamentare è in linea con i principi e gli obiettivi previsti:
 - nella CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca,;
 - nel "libro bianco della Commissione Europea – un nuovo impulso per la Gioventù Europea";
 - nella "Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale";
 - nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003;
 - dalla Legge Regionale n°26 del 08/08/2016

Di promuovere una attività di sensibilizzazione delle fasce giovanili a mezzo delle diffusione della "Carta Europea" e degli obiettivi e delle finalità che il Forum intende perseguire;

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune e sul sito internet, per 15 (quindici) giorni consecutivi, di un avviso pubblico dell'avvenuta approvazione del Regolamento in argomento e del Regolamento stesso, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:
“Regolamento forum giovani. Modifiche e integrazioni.

IL Consigliere ALLE POLITICHE GIOVANILI

Premesso che:

- la Raccomandazione n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'Informazione e Consulenza ai Giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la Carta Europea dell'Informazione alla Gioventù - Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli “eurodocumenti” che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;
- il “Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea” - Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione “la partecipazione è indissociabile dall'informazione”, si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;
- successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della “Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale” - Consiglio d'Europa 21 maggio 2003, nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova “Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea”
- Bratislava novembre 2004; - nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata “ elemento chiave della partecipazione ” e “strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti”;
- l'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di “politiche settoriali” che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità;
- nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè “l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società”;
- le basi di quella che doveva diventare la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda Conferenza sulle Politiche per la Gioventù, organizzate dalla Conferenza Permanente dei Poteri Locali e Regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta. 3 La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali

elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore; - gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

- nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

- i principi cui si ispirano i detti documento sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.

2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.

3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

- detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

- dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;

- l'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

- le Amministrazioni Comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al T.U.E.L. e alla Legge della Regione Campania n. 14/1989;

- con propria deliberazione numero n. 49 del 27/11/2012, sono stati recepiti la Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

- il Comune, tramite la propria struttura, ha predisposto un Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Forum dei Giovani per la partecipazione alla vita locale;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 21 del 21/05/2013 con la quale è stato istituito il Forum Comunale dei Giovani del Comune di Recale ed approvato il relativo regolamento di disciplina;

Vista la nota acquisita al prot. n. 7489 in data 16.10.2017, con la quale il Consigliere alle Politiche Giovanili richiedeva la conformità del regolamento vigente del Forum dei Giovani alla Legge Regionale n°26 del 08/08/2016;

Udita la necessità di adeguamento del Regolamento del Forum Giovani vigente, formulata durante la tavola rotonda tenutasi il 04/05/2018 unanimemente da tutti i Giovani presenti;

Visti: - i principi e gli obiettivi della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;

- il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001; - la nuova "Carta Europea dell'Informazione della Gioventù Europea", approvata a Bratislava – novembre 2004;

- la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali. - gli artt. 7, comma 1; 8 commi 1 e 5; 21, comma 1; 42, comma 2, lettera d); 162, comma 7, del T.U.E.L.;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto T.U.E.L., reso dal Responsabile dell'Area Amministrativo - Sociale per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa,

Di approvare l'allegato "Nuovo Regolamento del Forum dei giovani del Comune di Recale", composto di n. 10 (Dieci) articoli che, allegato al presente atto, e costituisce parte integrante ed essenziale;

Di evidenziare e dare atto che tale testo Regolamentare è in linea con i principi e gli obiettivi previsti:

- nella **CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea**, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca,;
- nel "libro bianco della Commissione Europea - un nuovo impulso per la Gioventù Europea";

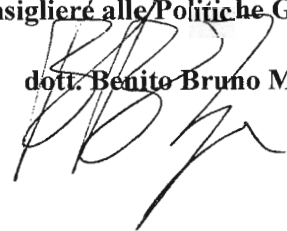
- nella "Carta Europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale";
- nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003;
 - Dalla Legge Regionale n°26 del 08/08/2016

Di promuovere una attività di sensibilizzazione delle fasce giovanili a mezzo della diffusione della "Carta Europea" e degli obiettivi e delle finalità che il Forum intende perseguire;

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune e sul sito internet, per 15 (quindici) giorni consecutivi, di un avviso pubblico dell'avvenuta approvazione del Regolamento in argomento e del Regolamento stesso, affinché i cittadini ne possano prendere visione presso la Segreteria del Comune ove resterà depositato per il medesimo periodo;

Il consigliere alle Politiche Giovanili

dot. Benito Bruno Mingione

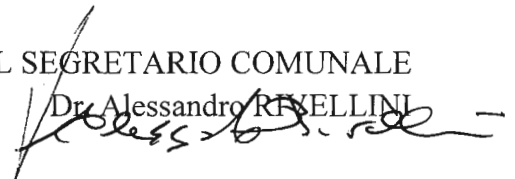


Per quanto concerne la regolarità tecnica della proposta si esprime parere favorevole in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

Recale 09.05.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Alessandro RUSSELLINI



COMUNE DI RECALE
PROVINCIA DI CASERTA



**NUOVO REGOLAMENTO DEL
FORUM GIOVANI**

ALLEGATO ALLA PROPOSTA

DEC 09/03/18

IL FEDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Alessandro Rivellini)

Regolamento di disciplina del Forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea” e della risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).

INDICE

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE

ARTICOLO 2 – IMPEGNI DELL’AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 3 – FINALITA’ DEL FORUM DEI GIOVANI

ARTICOLO 4 – AREE DI INTERESSE

ARTICOLO 5- COMPETENZE

ARTICOLO 6 – COMPOSIZIONE ASSEMBLEA

ARTICOLO 7 – ALTRI ORGANI

ARTICOLO 8 – MODIFICHE REGOLAMENTO

ARTICOLO 9 – FUNZIONAMENTO

ARTICOLO 1- ISTITUZIONE

In attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, adottata del Congresso dei poteri locali e regionali d’Europa il 21 maggio 2003 e successive modifiche e integrazioni, del “Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, Bruxelles 2001, e della Risoluzione del Consiglio d’Europa del 24 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) è istituito il Forum dei Giovani inteso quale organismo di partecipazione che si propone di avvicinare i giovani alle Istituzioni e le Istituzioni al mondo dei giovani. I Consiglieri del Forum hanno un’età compresa tra i 16 ed i 34 anni e sono tutti eletti tramite elezioni.

ARTICOLO 2 – IMPEGNI DELL’AMMINISTRAZIONE

L’Amministrazione si impegna a:

- Offrire una sede al Forum dei Giovani con relativa bacheca ed attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno: una scrivania, un computer, una stampante ed un collegamento a banda larga ad internet.
- Definire un Responsabile del procedimento per il supporto ed il funzionamento dei Forum dei Giovani.
- Istituire per il funzionamento del Forum dei Giovani un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento.
- Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all’anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum dei Giovani.
- Prendere atto del programma presentato dal Forum dei Giovani per le proprie attività.

- Chiedere parere al Forum dei Giovani sul proprio bilancio di previsione, nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili.
- Far pervenire, anche su richiesta del Forum dei Giovani, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili.
- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum dei Giovani.
- Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum dei Giovani di spazi autonomi sulla stampa edita direttamente dall'Amministrazione Comunale.
- Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'Ufficio "Informagiovani";
- Convocare il Consiglio Comunale nella prima seduta utile, per la discussione delle modifiche al presente regolamento proposte dal Forum dei Giovani;
- Destinare la sala consiliare del Municipio o comunque altri locali comunali, come sede operativa ufficiale e per le plenarie del Forum dei Giovani.

ARTICOLO 3 – FINALITA' DEL FORUM DEI GIOVANI

I Forum dei Giovani hanno le seguenti finalità:

- Rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata;
- Stimolare i giovani alla partecipazione democratica alla vita pubblica, contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale- giovanile cittadino.
- Permettere ai giovani della città di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'Amministrazione Comunale.
- Fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei Comuni e delle Provincie, definendo gli obiettivi ed i programmi relativi alle Politiche Giovanili di competenza dell'Amministrazione Comunale.
- Offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte.
- Permettere agli Enti suddetti di consultare i giovani su questioni specifiche.
- Somministrare una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani.
- Somministrare una sede che possa favorire la concertazione con le associazioni ed organizzazioni giovanili.
- Favorire la partecipazione dei giovani in altri organi consultivi degli Enti Locali.
- Dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica ed alla gestione della vita della comunità.
- Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di Politiche Giovanili.
- Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani.
- Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum dei Giovani o interessate ai lavori dello stesso.
- Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Locale, giovani ed aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi.
- Affiancare l'Amministrazione Comunale nella strategia di informare e di comunicare, che coinvolga le Istituzioni, le aggregazioni, le associazioni del territorio, in rapporto organico con le strutture degli "Informagiovani", che sinergicamente interagiscono con l'intera attività del Forum dei Giovani, così come previsto dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003, in materia di obiettivi comuni sulla partecipazione ed informazione dei giovani (GUUE, 05/12/03).
- Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra Ente Locale e realtà giovanile.

- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

Il Forum dei Giovani è aperto al contributo di tutti, anche di esterni, fermo restando il diritto di voto per i soli Consiglieri facenti parte del Forum dei Giovani. La partecipazione al Forum dei Giovani è gratuita.

ARTICOLO 4 – AREE DI INTERESSE

La su richiamata “Carta Europea” presenta, come essa stessa esplicita, “alcune grandi direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano”, e che tali direttrici, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l’impegno a realizzare, attraverso una serie di raccordi:

- Una politica del tempo libero e della vita associativa.
- Una politica per l’occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile.
- Una politica per l’ambiente urbano, dell’habitat, dell’abitazione e dei trasporti.
- Una politica di formazione e di educazione, che favorisca la partecipazione dei giovani.
- Una politica di mobilità e di scambi.
- Una politica sanitaria.
- Una politica a favore dell’uguaglianza tra donne e uomini.
- Una politica specifica per le regioni rurali.
- Una politica di accesso alla cultura.
- Una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale.
- Una politica di lotta alla violenza ed alla delinquenza.
- Una politica di lotta alla discriminazione.
- Una politica in materia di sessualità.
- Una politica di accesso ai diritti.

ARTICOLO 5 – COMPETENZE

Il Forum dei Giovani ha il compito di:

- Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerca in materia di politiche giovanile.
- Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con Enti pubblici, associazioni ed altri Forum dei Giovani.
- Istituire gruppi di lavoro, in riferimento alle aree di interesse individuate all’art. 4, che siano coerenti al contesto locale.
- Esaminare e fare propri i documenti elaborati dai vari gruppi di lavoro.
- Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum dei Giovani o interessate ai lavori dello stesso.
- Esprimere parere consultivo entro venti giorni dal ricevimento della documentazione, sul bilancio di previsione del Comune, con riferimento ai capitoli di spesa in materia di politiche giovanili.
- Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi.
- Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra Ente Locale e realtà giovanile.
- Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell’Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.
- Convocare l’assemblea pubblica per presentare il proprio programma entro i primi 60 giorni dell’anno, che verrà trasmesso alla Giunta per la presa d’atto.

- Proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento se utili a potenziare le finalità stesse del Forum: tale richiesta verrà discussa nel Consiglio Comunale alla sua prima seduta utile.

ARTICOLO 6 – COMPOSIZIONE ASSEMBLEA

Il Forum dei Giovani ha nell'Assemblea il suo organo sovrano. Il Forum è aperto al contributo di tutti, anche di esterni, fermo restando il diritto di voto per i soli membri Consiglieri facenti parte del Forum dei Giovani. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco, il Delegato Comunale alle Politiche Giovanili e chiunque ne abbia interesse.

L'Assemblea è composta da n° 11 Consiglieri.

La consultazione avviene nel seggio individuato dall'Amministrazione Comunale. Hanno diritto di voto i cittadini residenti nel Comune con età compresa tra i 16 ed i 34 anni.

- Una volta istituito hanno diritto di voto unicamente i membri del Forum dei Giovani con età compresa tra i 16 e 34 anni.

L'Amministrazione Comunale, tramite propria struttura, si incaricherà di svolgere tutte le mansioni necessarie allo svolgimento delle elezioni. Pubblicherà il bando pubblico della data delle elezioni, che devono avvenire non prima di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il presidente della commissione elettorale verrà supportato dal segretario e da scrutatori.

Le candidature saranno presentate con consegna presso l'Ufficio Protocollo ed indirizzate all'Ufficio Affari Sociali entro e non oltre il termine di 10 giorni prima della data delle elezioni. Per candidarsi c'è bisogno di n° 15 firme di giovani residenti con età compresa tra i 16 ed i 34 anni. La modulistica predisposta dal commissario elettorale sarà disponibile presso l'ufficio Affari Sociali a partire da 30 giorni prima della data delle elezioni. Le elezioni si svolgeranno in un seggio stabilito con avviso affisso presso l'Ufficio Affari Sociali entro 20 giorni prima della data delle elezioni. Hanno diritto al voto i giovani residenti nel comune che abbiano almeno 16 anni e non più di 34. Ciascun elettore potrà esprimere al massimo due preferenze, una di genere femminile e una di genere maschile. Tutte le schede difformi saranno considerate nulle. I candidati che hanno conseguito il maggior numero di preferenze saranno eletti fino al raggiungimento del numero di Consiglieri stabilito.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Coordinatore, per argomenti di particolare importanza o su proposta della metà più uno dei presenti, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Coordinatore, in questo caso, sceglie due scrutatori tra i presenti.

La perdita della qualifica di Consigliere del Forum dei Giovani può avvenire per i seguenti motivi:

- per dimissioni da comunicarsi per iscritto al Coordinamento;
- in seguito alla registrazione di tre assenze ingiustificate consecutive in sede di Assemblea, in un arco temporale di mesi 3 (TRE).

Il Forum dei Giovani è convocato almeno 10 volte per anno solare. Il Coordinatore convoca l'Assemblea del Forum dei Giovani comunicando data, luogo, ora ed ordine del giorno tramite affissione presso l'Ufficio Affari Sociali almeno 7 giorni (compresi festivi) prima della data dell'Assemblea.

L'Assemblea può essere convocata anche da almeno un terzo dei Consiglieri con le stesse modalità. L'affissione deve contenere le firme dei richiedenti l'Assemblea, data, luogo, ora ed ordine del giorno.

L'Assemblea può essere convocata su richiesta del Sindaco o del Delegato Comunale competente alle Politiche Giovanili con affissione presso l'Ufficio Affari Sociali almeno 7 giorni (compresi festivi) prima della data dell'Assemblea.

La seduta del Forum dei Giovani è valida in prima istanza con la presenza di almeno la maggioranza semplice dei componenti ed in seconda istanza con la presenza di almeno il Coordinatore (o Vicecoordinatore) e di quattro Consiglieri.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore o, in caso di sua assenza, da un suo Vice. I verbali delle riunioni dell'Assemblea ed il Registro delle Presenze sono redatti a cura del Segretario o, in sua assenza, e per quella sola Assemblea, da persona scelta dal Coordinatore tra i presenti. L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza della metà più uno dei Consiglieri presenti. In caso di parità dei voti, il voto del Coordinatore vale doppio. Di ogni deliberazione assembleare del Forum dei Giovani viene fatta una copia a cura dello stesso Forum e trasmessa entro quindici giorni dall'assemblea, al Sindaco e al Delegato Comunale alle Politiche Giovanili.

L'Assemblea del Forum dei Giovani con i suoi Consiglieri è il massimo organo deliberante.

- Elegge il Coordinatore
- Fissa le linee programmatiche per l'anno in corso.
- Detta le direttive di allocazione delle risorse.
- Approva in modo definitivo ed esecutivo i progetti del Forum.
- Delibera su gli altri oggetti attinenti l'attività del Forum che non siano riservati alla competenza del Direttivo o del Coordinatore.
- Approva ogni Regolamento interno.
- Ha facoltà di sciogliersi.
- Ogni rappresentante facente parte del Forum ha diritto ad esprimere un solo voto.

Ad ogni Assemblea, il Coordinatore nomina un Segretario, che ha l'obbligo di redigere il verbale d'Assemblea e di firmarlo congiuntamente con il Coordinatore stesso.

La carica di Consigliere del Forum dei Giovani è incompatibile con la carica di Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali ovvero tutti coloro che ricoprono una carica pubblica elettiva o sono membri degli organi amministrativi degli Enti Pubblici e delle Aziende o Istituzioni a cui il Comune partecipa.

Il Forum dei Giovani ed i suoi organi durano in carica 5 anni con rispettiva riconferma dopo i primi due anni e mezzo. La riconferma consiste in una semplice votazione dei membri del Forum almeno 3 mesi prima della data di scadenza, dove indicheranno se confermare o non confermare il Direttivo; in caso di non riconferma si procederà alle nuove elezioni del direttivo stesso.

ARTICOLO 7 – ALTRI ORGANI

Gli altri organi sono il Coordinatore ed il Direttivo.

Il Coordinatore

Il Sindaco o il Delegato Comunale alle Politiche Giovanili convoca e presiede la prima Assemblea del Forum dei Giovani. In questa seduta, egli ha funzioni da Coordinatore. La seduta è valida in prima ed in seconda istanza con la presenza di almeno la maggioranza semplice di tutti i Consiglieri. Il Forum dei Giovani procede all'elezione al suo interno del Coordinatore con la modalità che segue.

All'apertura dei lavori, i Consiglieri stessi individuano tra di loro un Segretario, che dirige la fase di elezione (verbalizzazione, raccolta delle candidature, scrutinio) e due scrutatori.

Si raccolgono le candidature, valide con almeno la firma di 2 Consiglieri. Si continua con le votazioni a scrutinio segreto. Si può esprimere una sola preferenza. In caso di più di 2 candidati, si procede con il ballottaggio dei primi due eletti. Viene eletto il candidato che al ballottaggio riporta un maggior numero di preferenze. In caso di ex-quo, viene eletto il candidato più anziano.

Il Coordinatore:

- dirige il Forum dei Giovani e lo rappresenta;
- convoca e presiede l'Assemblea ed il Direttivo;
- definisce l'ordine del giorno dell'Assemblea di concerto con il Direttivo;
- nomina il Vicecoordinatore (che è membro del Direttivo);
- nomina il Segretario.

In caso di dimissioni o di impedimento grave, il Direttivo provvede ad indicare un Coordinatore pro tempore, provvedendo contestualmente ad indire l'Assemblea, che procede al rinnovo della carica. L'insediamento del Coordinatore avviene durante la prima riunione utile dell'Assemblea. La mozione di sfiducia nei confronti del Coordinatore può essere proposta ed approvata all'ordine del giorno con il voto favorevole di almeno la maggioranza semplice di tutti i Consiglieri del Forum dei Giovani. In caso di sfiducia, il Segretario d'Assemblea indice una nuova seduta, valida sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno la maggioranza semplice di tutti i Consiglieri del Forum. Il Segretario presiederà la seduta atta a ripetere le elezioni del Coordinatore.

In assenza del Coordinatore, le Assemblee vengono presiedute dal Vicecoordinatore, scelto tra i membri del Direttivo. Il Coordinatore al momento della nomina deve essere necessariamente maggiorenne e il Consigliere al momento della candidatura alla carica di coordinatore non deve ricoprire cariche di rappresentanza o altra carica del Consiglio Direttivo di altre associazioni, comitati, movimenti e partiti politici.

Il Direttivo

Il Direttivo è formato da 4 componenti più il Coordinatore (tra i 4 componenti del Direttivo è compreso il Vicecoordinatore) ed è votato dall'Assemblea del Forum dei Giovani.

Il Coordinatore appena eletto, nella stessa seduta, presenta la lista dei 4 membri che compongono il Direttivo. Il Direttivo per essere confermato deve ricevere il voto favorevole di almeno la maggioranza semplice di tutti i Consiglieri del Forum. Nella stessa sede il Coordinatore esprime il suo Vice, che deve essere indicato all'interno del Direttivo del Forum dei Giovani. È facoltà del Coordinatore sostituire uno o due componenti del Direttivo. Non possono far parte del Direttivo tutti coloro, che ricoprono cariche di rappresentanza o altra carica del Consiglio Direttivo di altre associazioni, comitati, movimenti e partiti politici oppure esprimere entro sei mesi dalla nomina la rinuncia alla stessa.

Negli intervalli tra le Assemblee ed in caso di dimissioni, decadenza od altro impegno di uno o più dei suoi componenti, purché meno della metà, il Direttivo ha facoltà di procedere – per cooptazione- all'integrazione della stessa fino al limite numerico, fermo restando la convocazione dell'Assemblea entro 60 giorni.

Il Direttivo una volta costituito, individua eventuali Gruppi di Lavoro le cui materie di competenza sono selezionate, in base alle scelte compiute dall'Assemblea, tra le aree d'interesse di cui sopra e coerentemente ai bisogni della comunità locale. I Gruppi di Lavoro possono proporre all'Assemblea linee guida d'azione strategiche nel campo delle attività di loro competenza e congeniali al Forum dei Giovani.

Il Direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Forum dei Giovani per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- approvare i progetti da presentare tramite il Coordinatore;
- dare parere su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal Coordinatore;
- discutere tutte le proposte presentate dall'Amministrazione Comunale per procedere in seguito alla discussione in Assemblea;
- realizzare i deliberati del Forum dei Giovani;
- svolgere funzioni esecutive;
- amministrare i Fondi del Forum dei Giovani;
- predisporre i bilanci e la relazione sull'attività svolta;
- stilare gli ordini del giorno per le Assemblee;
- esercitare funzioni di controllo e di verifica sui singoli progetti;
- deliberare la perdita di requisito di Consigliere del Forum dei Giovani.

Il Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Coordinatore.

In caso di motivazioni gravi e straordinarie, il Forum dei Giovani si scioglie anche con le dimissioni incondizionate di almeno tre quarti dei Consiglieri del Forum dei Giovani. Le lettere di dimissioni devono essere indirizzate al Coordinatore, e per conoscenza al Sindaco e al Delegato Comunale alle Politiche Giovanili.

In caso di scioglimento, il responsabile al procedimento o un suo delegato assume i poteri di commissario elettorale per portare il Forum dei Giovani alle elezioni.

ARTICOLO 8 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Assemblea delibera a maggioranza dei due terzi dei Consiglieri del Forum dei Giovani le proposte di modifica al regolamento e le propone al Consiglio Comunale, che provvede ad esaminarle nella sua prima seduta utile.

Tali modifiche, in linea con gli adeguamenti legislativi, non devono ostare ai principi cardine ed allo spirito del Forum dei Giovani, così come derivato dalle disposizioni comunitarie, regionali e provinciali. Le modifiche diventano vigenti ed efficaci dopo l'approvazione della modifica ad opera del Consiglio Comunale.

ARTICOLO 9 – FUNZIONAMENTO

In attuazione di quanto previsto all'art. 2, il Forum dei Giovani utilizza per il proprio funzionamento la sede con relativa bacheca e attrezzature; la sede sarà attrezzata con: almeno una scrivania, un computer, una stampante ed un collegamento a banda larga ad internet.

Il Forum dei Giovani trova supporto in un Responsabile del procedimento per gli atti necessari e per le relazioni con altre istituzioni.

Il Forum dispone di un proprio capitolo di spesa presso il bilancio dell'Amministrazione Comunale con apposito stanziamento. A tal fine, il Forum dei Giovani approva un documento di programmazione, che rappresenta la previsione dell'utilizzo del detto stanziamento e lo trasmette al Responsabile del procedimento e per conoscenza al Delegato Comunale alle Politiche Giovanili.

Le spese saranno impegnate e liquidate sul detto capitolo da parte del Responsabile del procedimento sulla base del programma del Forum. Alla fine dell'esercizio annuale il Forum invia al Responsabile del procedimento ed al Delegato Comunale alle Politiche Giovanili una relazione finale delle attività svolte.

Il capitolo di spesa per le attività del Forum dei Giovani, che l'Amministrazione Comunale stanZIA nel proprio bilancio, su richiesta del coordinatore può essere ampliato al sussistere ad almeno una delle seguenti condizioni:


- partecipazione a progetti sovra comunali inerenti le Politiche giovanili;
- cooperazione e partecipazione ad attività con altre entità giovanili nel contesto territoriale regionale e provinciale.

Il Forum dei Giovani ha facoltà di rintracciare fondi e risorse anche tramite sponsor privati con versamento su capitolo di spesa.

ART.10- DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano disposizioni di legge e/o di regolamenti speciali disciplinanti le rispettive materie nonché le disposizioni di cui alla legge regionale 11/1991, la legge regionale 14/2000 art. 6 comma 5, la legge regionale 14/2000 art. 4, la DGR Campania 641/2007 ed il decreto dirigenziale Regione Campania n. 67/2008, legge regionale 26/2016.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

 **IL RESPONSABILE DI AREA**
[Handwritten signature]

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sig. Francesco OMMENIELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro RIVELLINI

Certificato di pubblicazione

N° 673 DEL 07 AGO 2018

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

L'addetto all'Albo Pretorio online

UFFICIO SEGRETERIA

DECLARATORIA DI ASSOLVIMENTO DELLE FORMALITA' E DI ESECUTIVITA' DELLA DELIBERA

Per quanto di competenza ed in base agli atti esistenti in questo ufficio, si attesta che la presente delibera :

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____ PER EFFETTO:

49) dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000:

decorso il decimo giorno di pubblicazione;

50) dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000:

perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Recale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE